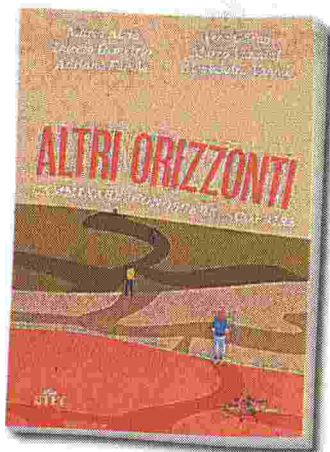


SEI INTERVENTI SUL TEMA, TRA FILOSOFIA E LETTERATURA

## In cammino, si aprono orizzonti



AA.VV., *Altri orizzonti. Camminare, conoscere, scoprire*, Utet, pp. 112, euro 14,00

**T**empo d'estate, si moltiplicano le occasioni di camminare in montagna o sulla spiaggia in mare... In *Altri orizzonti. Camminare, conoscere, scoprire* (Utet) troviamo sollecitazioni e utili riflessioni con testi di Marco Aime, Duccio Demetrio, Adriano Favole, Vera Gheno, Marco Vannini e Alessandro Vanoli. "In cammino possiamo assomigliare ai filosofi socratici riscoprendo il piacere di vagare dialogando di cose non futili". Da soli e in compagnia.

Sono numerosi i giovani e i meno giovani che in tempo di vacanza raggiungono luoghi i più diversi, anche difficili da raggiungere, con la curiosità di riscoprire compagni di viaggio, paesaggi, sentieri, percorsi, anche se stessi. Il camminare, nella sua immediatezza e al tempo stesso nella sua concretezza, ci mette alla prova ad ogni passo e mettendo in moto tutti i sensi. Percorrendo luoghi noti e scoprendone di nuovi, finché si ha la possibilità di camminare si adempie al compito -sottolinea il monaco Enzo Bian-

chi- di "umanizzarsi". Per Gabriel Marcel ogni persona è *viator*, viandante. Camminando i pensieri si fanno più leggeri e insieme più essenziali. Scriveva Kierkegaard, pregando che gli fosse concesso il piacere di camminare e di non perderne la voglia: "Io camminando, ogni giorno raggiungo uno stato di benessere e mi lascio alle spalle ogni malanno: i pensieri migliori li ho avuti mentre camminavo e non conosco pensiero così gravoso da non poter essere lasciato alle spalle con una camminata".

Camminare risveglia i nostri ricordi sui quali val la pena "sostare" rintracciando il cammino esistenziale compiuto, le persone incontrate, quelle che sono ancora presenti e quelle, forse più care, che continuano ad esserlo nel nostro cuore e negli affetti più profondi; rievocando i percorsi, i bivi, le tracce, le esperienze che la vita ci ha presentato e che quotidianamente ci presenta. Ricordando che "il cammino si fa camminando".

R.M.

